



## COMUNE DI PISA

DIREZIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE  
Ufficio Ambiente

### DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE SONORA TEMPORANEA PER CANTIERI EDILI

**Alla responsabile  
DIREZIONE AMBIENTE E  
PROTEZIONE CIVILE  
del Comune di Pisa**

Il sottoscritto ....., nato a ..... il .....,  
residente in ....., Via/Piazza .....,  
(recapito telefonico .....) in qualifica di titolare/rappresentante legale della  
....., con sede sociale in .....,  
Via ..... relativamente al proprio cantiere edile  
situato in .....

#### CHIEDE

ai sensi del Regolamento Comunale per le immissioni sonore da attività temporanee,  
l'autorizzazione all'immissione di rumore proveniente dal proprio cantiere edile situato in  
.....

A Tale fine dichiara che:

- 1) l'attività in questione
  - rispetterà** i limiti massimi di zona in prossimità dei recettori più sensibili presenti, ad esclusione del criterio differenziale<sup>1</sup>
  - rispetterà** le condizioni contenute nell'art. 6.1. del citato regolamento e nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2000<sup>2</sup>
    - *Orario*: - dalle 8.00 alle ore 19.00.
    - *Limiti*: - 70 dB(A) (65 dB(A)).
  - Non potrà rispettare** le condizioni contenute nell'art. 6.1. del citato regolamento e nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2000<sup>3</sup>;
- 2) il rumore sarà causato da .....
- 3) l'attività si svolgerà dal giorno ..... al giorno .....
- 4) l'attività avrà una durata giornaliera di ... ore e precisamente dalle ore ..... alle ore .....

Data .....

FIRMA

<sup>1</sup> È previsto il tacito assenso salvo diverse comunicazioni comunicate al richiedente entro trenta giorni dal ricevimento della domanda

<sup>2</sup> È previsto il tacito assenso salvo diverse comunicazioni comunicate al richiedente entro trenta giorni dal ricevimento della domanda

<sup>3</sup> Prima di iniziare la manifestazione dovrà essere in possesso di dell'autorizzazione all'emissione sonora in deroga dopo aver acquisito il parere della USL

## DOCUMENTI DA ALLEGARE

### **Per i cantieri che rispettano i limiti di cui al regolamento comunale e deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2000**

Durate fino a cinque giorni consecutivi

- una planimetria della zona in scala non inferiore a 1.2000 in cui sia evidenziata l'area ove saranno installate le strutture, gli edifici circostanti e le strade di comunicazione.
- elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;
- indicare il giorno o i giorni di utilizzo delle macchine rumorose;
- Indicare il periodo di tempo in cui verranno utilizzati gli impianti rumorosi.

Durate superiori a cinque giorni consecutivi

1. una relazione che attesti che i macchinari utilizzati rientrano nei limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria vigente entro i tre anni precedenti la richiesta di deroga;
2. un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (DM n. 588/87, DLgs n. 135/92 e DLgs n. 137/92);
3. un elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
4. una pianta dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione; I documenti indicati ai punti 1., 2. e 3. dovranno essere redatti da tecnico competente ai sensi dell'art. 16 LR 89/98

### **Cantieri edili che non possono rispettare le condizioni di cui sopra**

- **relazione** descrittiva dell'attività che si intende svolgere, redatta da tecnico competente ai sensi dell'ART. 16 LR 89/98 che contenga:
  - una planimetria della zona in scala non inferiore a 1.2000 in cui sia evidenziata l'area ove saranno installate le strutture, gli edifici circostanti e le strade di comunicazione.
  - una pianta dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati.
  - elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;
  - Indicare il giorno o i giorni, allegando eventualmente il programma, delle dei lavori del cantiere;
  - Indicare il periodo di tempo in cui verranno utilizzati i macchinari rumorosi.
  - un elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo e la descrizione delle modalità di realizzazione;
  - Relazione tecnica contenente:
    - la durata del cantiere edile;
    - l'eventuale articolazione temporale e durata delle varie attività del cantiere;
    - limiti richiesti e la loro motivazione.